



**Il termine.** Il bonus case green è in scadenza il 31 dicembre

# Case green, lo sconto per gli acquisti salta dopo un solo anno

## Efficienza energetica

### La detrazione sull'Iva pagata sugli immobili in classe A o B viene tagliata

Un solo giro di giostra per il bonus case green. Lo sconto dedicato agli acquisti di immobili in classe energetica A o B, dopo essere stato introdotto dalla legge di Bilancio dello scorso anno, non risulta tra quelli confermati per il 2024. Al momento, quindi, è tra le agevolazioni tagliate dalla manovra.

La misura, fortemente voluta dalle imprese di costruzioni, prevede una detrazione Irpef del 50% dell'Iva pagata per l'acqui-

dings directive), arrivata proprio in queste settimane alle sue battute decisive.

Nonostante queste premesse, però, anche l'agevolazione finirà vittima della scelta dell'esecutivo di non inserire nel disegno di legge di Bilancio una sezione dedicata ai bonus casa. In assenza di correttivi parlamentari, allora, lo sconto chiuderà il suo percorso alla fine dell'anno e non ci sarà più dal 2024. Un paradosso, dal momento che si tratta di una misura dal costo piuttosto ridotto: circa 15 milioni di euro in base alle coperture inserite nell'ultima manovra.



**Confermati invece gli altri bonus come il 50% per le ristrutturazioni**

sto di immobili residenziali di classe energetica A o B, ceduti da organismi di investimento collettivo del risparmio immobiliari (Oicr) o da imprese costruttrici. Riguarda gli acquisti effettuati entro il 31 dicembre del 2023 e consente un recupero in dieci rate annuali. Parte nell'anno in cui sono state sostenute le spese e prosegue nei nove periodi d'imposta successivi.

Si tratta di uno strumento già sperimentato tra il 2016 e il 2017 che punta ad agevolare l'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica, in linea con le indicazioni che arrivano da Bruxelles, nell'ambito della revisione della direttiva Epc (Energy performance of build-

## **e l'ecobonus**

Per il resto, con l'eccezione del superbonus (anche questo non prorogato) e del bonus mobili (si veda l'altro articolo in pagina), il panorama degli sconti fiscali dedicati all'edilizia non subirà grossi scossoni, dal momento che tutte le altre agevolazioni sono già finanziate almeno per un anno. Quindi, andranno avanti fino a tutto il 2024 l'ecobonus, il bonus ristrutturazioni al 50%, il sismabonus e il bonus verde per i giardini. Il bonus barriere architettoniche, addirittura, andrà anche oltre, dal momento che è confermato fino al 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA